

METIS COMMUNITY SOLUTIONS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EDOARDO SCARFOGLIO 10 67100 L'AQUILA (AQ)
Codice Fiscale	02027250667
Numero Rea	AQ 138591
P.I.	02027250667
Capitale Sociale Euro	250.00 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (88.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C125792

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	632	948
Totale immobilizzazioni (B)	632	948
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.082	12.929
Totale crediti	112.082	12.929
IV - Disponibilità liquide	14.528	5.113
Totale attivo circolante (C)	126.610	18.042
D) Ratei e risconti	452	153
Totale attivo	127.694	19.143
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250	250
IV - Riserva legale	-	2.353
VI - Altre riserve	3.792 ⁽¹⁾	5.254
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(12.478)	(3.450)
Totale patrimonio netto	(8.436)	4.408
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.648	1.868
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.056	13.233
Totale debiti	18.056	13.233
E) Ratei e risconti	116.426	-
Totale passivo	127.694	19.509

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva straordinaria	3.792	5.254
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...		

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.313	47.947
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.898	3.000
altri	8.142	8.246
Totale altri ricavi e proventi	44.040	11.246
Totale valore della produzione	50.353	59.193
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191	371
7) per servizi	44.753	33.170
8) per godimento di beni di terzi	2.671	3.015
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.792	18.423
b) oneri sociali	2.798	5.382
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.049	1.178
c) trattamento di fine rapporto	1.049	1.178
Totale costi per il personale	14.639	24.983
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	316	316
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	316	316
Totale ammortamenti e svalutazioni	316	316
14) oneri diversi di gestione	259	784
Totale costi della produzione	62.829	62.639
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(12.476)	(3.446)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2)	(4)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(12.478)	(3.450)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(12.478)	(3.450)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (12.478).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Si fa rilevare, ai sensi dell'art. 111- del codice civile, Disposizioni di septies attuazione, che la METIS COMMUNITY SOLUTIONS Società Cooperativa Sociale rispetta le norme di cui alla Legge 381 dell'8 novembre 1991, e che quindi è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente.

Alla Cooperativa si applicano pertanto, così come previsto dall'art. 223-duodecies disp. att. c. c., le disposizioni fiscali a carattere agevolativo previste dalle leggi speciali.

La METIS COMMUNITY SOLUTIONS Società Cooperativa Sociale è stata iscritta nell'Albo delle Società Cooperative con il numero C125792 in data 19 febbraio 2018 nella sezione "Cooperative a Mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. c.c." categoria "Cooperative Sociali" con attività esercitata "Cooperative di produzione e lavoro-gestione di servizi (tipo a)" con iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali della Regione Abruzzo il 18 dicembre 2020.

La Cooperativa Sociale, costituitasi con rogito notaio Rizzo in L'Aquila nel giorno 07 febbraio 2018, non ha scopo di lucro e persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso la gestione di servizi socio-educativi che si concretizzano in attività culturali, di assistenza sociale anche nelle emergenze, del tempo libero, ricreative e di socializzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusione e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

Pertanto l'attività svolta dalla società ha subito un duro contraccolpo, in quanto non è stato facile perseguire l'oggetto sociale in virtù delle disposizioni normative e delle limitazioni imposte.

Nel corso del 2020 la società ha attivato i seguenti "ammortizzatori sociali":

- CIG in deroga COVID-19, già dalla data del 06/04/2020 fino al 06/06/2020 per tutti i dipendenti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma, del codice civile. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti 11,50%
- Attrezzature: 25%
- Autoveicoli: 20%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Mobili e macchine: 12%
- Spese e oneri pluriennali 20%
- Marchi e brevetti 50%
- Spese di costituzione e trasformazione: 20%.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA SOCIETA' COOPERATIVA E CARATTERE DI PREVALENZA DELLA COOPERATIVA

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla L.381 dell'8 novembre 1991, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia il Consiglio di amministrazione riporta qui di seguito la prescritta relazione con l'esposizione dei dati richiesti, in considerazione delle indicazioni previste dal nuovo verbale di revisione cooperativa approvato dal MISE. In ordine ai criteri per la definizione della mutualità prevalente, di cui all'art. 2512 c.c., la norma si fonda esclusivamente sul tipo di scambio mutualistico, distinguendo le cooperative in 3 tipologie; la cooperativa rientra fra quelle della seconda tipologia, ed è una cooperativa di produzione e lavoro: la prestazione in cui si concreta il rapporto mutualistico, è un'opera, precisamente un'attività lavorativa svolta dal socio. In concreto la cooperativa che si avvale prevalentemente nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni svolte dai soci stessi.

Nella presente nota integrativa, in ordine all'esercizio 2020, vengono documentati ed evidenziati i parametri fornendo gli elementi relativi:

- 1) alla qualificazione del tipo di cooperativa; alla tipologia dello scambio mutualistico esistente; ai parametri contabili di riferimento; all'indicazione del rapporto di prevalenza; al calcolo del ristorno;
- 2) ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico;
- 3) alle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

1) Qualificazione cooperativa; tipologia di scambio; parametri contabili; rapporto di prevalenza

1.1) Nella cooperativa i soci sono partecipanti dell'attività; tale situazione è definita anche nello Statuto Sociale, nel Regolamento interno nella parte in cui è detto che "il socio lavoratore mette a disposizione le proprie capacità professionali in relazione all'attività svolta, nonché alla qualità delle prestazioni di lavoro disponibili". I Soci hanno instaurato con la cooperativa "l'ulteriore" rapporto di lavoro in forma subordinata e/o di lavoro autonomo.

1.2) In ordine alla documentazione della condizione di prevalenza, si attesta e si qualifica, rispetto al tipo di rapporto di scambio mutualistico socio-cooperativa, una cooperativa di produzione e lavoro; si evidenzia di seguito il criterio utilizzato per la verifica della prevalenza del costo sostenuto per il lavoro prestato dai soci rispetto a quello prestato da terzi:

- Evidenziazione degli importi relativi allo scambio mutualistico con i soci per l'attività caratteristica della

cooperativa (parametri contabili, indicazione del rapporto di prevalenza)

B) Costi della produzione

7) Costi per servizi: euro 28.665,83

di cui:

- Attività svolta dai soci euro 14.542,86

- Attività svolta dai terzi euro 14.122,97

9) Costi del personale: euro 14.640,01

di cui:

- Attività svolta dai soci (Salari e stipendi, relativi oneri sociali e TFR) euro 14.640,01

- Attività svolta dai terzi (Salari e stipendi, relativi oneri sociali e TFR) euro zero

Calcolo della prevalenza			
Attività svolta dai soci	14.542,86	Costi per servizi	28.665,83
Costi del personale	14.640,01	Costi per il personale (B9)	14.542,86
Tot(A)	29.182,87	Tot(B)	43.208,69
Tot (A) /Tot (B)= 67,539%			

1.3) Considerazioni in ordine alla prevalenza della mutualità.

a) Per quanto evidenziato (come sopra documentato), l'attività compiuta con i soci è superiore al cinquanta per cento del totale della voce del conto economico indicata dall'art. 2513 del c.c.; tale condizione qualifica il socio lavoratore in un rapporto di scambio mutualistico che attesta oggettivamente la cooperativa quale cooperativa di lavoro a mutualità prevalente (m.p.).

b) Ad ogni modo si precisa che la cooperativa, ai sensi dell'art. 2514 c.c., ha provveduto ad inserire nello statuto le clausole ivi previste; nel rispetto dall'art. 2512 c.c., così come contemplato anche dall'art. 223- , sexiesdecies delle norme di attuazione transitorie è iscritta nell'apposito albo, nella sezione riservata alle cooperative a mutualità prevalente; ha altresì provveduto alla redazione dell'apposito Regolamento come previsto dalla Legge 142/2001 e ne ha effettuato nel rispetto delle disposizioni legislative il prescritto deposito.

1.4) Ristorno (art. 3 comma 2 lett. b) L. 142/2001); informativa della società cooperativa nel bilancio di esercizio e nella nota integrativa. I dati richiesti per fornire un'adeguata informativa circa il risultato dell'attività svolta con i soci, nonché una corretta determinazione dei limiti quantitativi da osservarsi nel riconoscimento del ristorno, sono quelli già evidenziati nelle apposite voci di bilancio, introdotte, a tal fine, nel conto economico e nello stato patrimoniale ed esposti, anche, nella nota integrativa, per l'evidenziazione della percentuale dello scambio mutualistico.

Valorizzazione dell'importo valutato a titolo di ristorno.

L'art. 2545-sexies c.c. impone di esporre in nota integrativa l'erogazione del ristorno.

La voce B9) del conto economico non include il costo del ristorno visto che il consiglio di amministrazione non ha deliberato la sua attribuzione ai soci per l'esercizio 2020.

2) Criteri seguiti nella gestione sociale, conseguimento dello scopo mutualistico (artt. 2428 c.c. e 2545 c.c.; L. 59/92).

2.1) Tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame rientra fra gli scopi statutari e pertanto il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano la società cooperativa.

2.2) Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società.

In relazione a ciò, si specifica che i criteri seguiti nella gestione sociale realizzata nello spirito di piena partecipazione dei soci alle scelte sociali, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere della Società sono i seguenti:

- nell'esecuzione della attività svolta nel rispetto della Legge e degli scopi statutari, sono stati occupati tutti i soci della cooperativa;

- nell'esercizio della gestione aziendale è stato sempre rispettato, laddove risultava possibile, il principio di curare la riduzione dei costi, la razionalizzazione dell'attività svolta, il perfezionamento tecnico e professionale, nonché la formazione dei soci,

- nell'esecuzione dei principi sociali e cooperativi è stato sempre promosso tra i soci lo spirito di collaborazione e di solidarietà mutualistica, - la gestione aziendale, nel suo complesso è fondata sul rispetto dei suddetti principi al fine di promuovere e realizzare sempre, un risultato positivo nell'interesse dei soci e un migliore conseguimento degli scopi sociali e mutualistici del sodalizio.

3) Le ammissioni dei nuovi soci - Determinazioni assunte.

Così come disposto dall'art. 2528 c.c., con riguardo all'ammissione di nuovi soci, nel rispetto dei criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta (art. 2527 comma 1), la determinazione assunta dall'organo amministrativo, è illustrata, nel rispetto di Legge e anche al fine di consentire ai soci di essere edotti in ordine alla gestione mutualistica operata, (in occasione dell'approvazione del bilancio) qui di seguito, riportando il seguente prospetto:

a) domande di ammissione ricevute nel corso dell'esercizio 2020:

- nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha ricevuto alcuna istanza di ammissione da parte di nuovi soci,

b) determinazioni assunte dall'organo amministrativo:

- il consiglio di amministrazione non ha assunto nessuna delibera riferita al punto precedente.

I soci della cooperativa al 31.12.20120 sono n. 5 unità e il capitale sociale è pari a euro 250,00.

Informazioni ex art.1 comma 125 L. 124 del 4 agosto 2017 - contributi/sovvenzioni /vantaggi economici ricevuti

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124/2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, da parte di pubbliche amministrazioni e/o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 incassati nell'esercizio chiuso al 31/12 /2020 risulta inferiore a 10.000 euro

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.580	682	2.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	632	682	1.314
Valore di bilancio	948	-	948
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	316	-	316
Totale variazioni	(316)	-	(316)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.580	682	2.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	948	682	1.630
Valore di bilancio	632	-	632

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
632	948	(316)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.580	1.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	632	632
Valore di bilancio	948	948
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	316	316
Totale variazioni	(316)	(316)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.580	1.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	948	948
Valore di bilancio	632	632

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
112.082	12.929	99.153

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.052	(8.052)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.876	1.874	3.750	3.750
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.002	105.331	108.333	108.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.929	99.153	112.082	112.083

La voce Crediti tributari comprende il credito verso l'Erario per Iva pari ad Euro 3.549,83 e il credito Irpef per ritenute di lavoro dipendente per Euro 199,56.

La voce crediti verso altri comprende la quota, relativa ai progetti in essere da incassare nel futuro esercizio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.104	9.415	14.519
Denaro e altri valori in cassa	9	-	9
Totale disponibilità liquide	5.113	9.415	14.528

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	153	299	452
Totale ratei e risconti attivi	153	299	452

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(8.436)	4.408	(12.844)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	250	-		250
Riserva legale	2.353	(2.353)		-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.254	(1.462)		3.792
Totale altre riserve	5.254	(1.462)		3.792
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.450)	3.449	(12.478)	(12.478)
Totale patrimonio netto	4.408	(366)	(12.478)	(8.436)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	250	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.792	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	3.792	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	4.042	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.648	1.868	(220)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.868
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	220
Totale variazioni	(220)
Valore di fine esercizio	1.648

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Debiti, ratei e risconti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	16	72	88	88

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.295	(1.628)	4.667	4.667
Debiti tributari	-	1.189	1.189	1.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.242	(1.037)	205	205
Altri debiti	5.680	6.229	11.909	11.909
Totale debiti	13.233	4.823	18.056	18.058

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta per le ritenute irpef di lavoro autonomo, subite, pari a Euro 1.186,93, e l'imposta sostitutiva sul TFR pari a Euro 1,66.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
116.426		116.426

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	116.426	116.426
Totale ratei e risconti passivi	116.426	116.426

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia influenzato lo svolgimento della normale attività, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
50.353	59.193	(8.840)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.313	47.947	(41.634)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	44.040	11.246	32.794
Totale	50.353	59.193	(8.840)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La cooperativa ha un organico costituito da 2 soci inquadrati nel contratto di lavoro dipendente CCNL **UNCI - CISAL Cooperative Sociali** con assunzione part-time a tempo indeterminato qualifica impiegati, di cui uno ha interrotto il rapporto di lavoro nel corso dell'anno.

Ad essi si aggiunge un socio lavoratore inquadrato con un contratto di lavoro autonomo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 nn. 9) e 16) c.c. si riportano le informazioni a seguire:

- non esistono, anticipazioni e crediti concessi spettanti agli amministratori ed al sindaco unico, né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate;
- non esistono, anticipazioni e crediti concessi spettanti agli amministratori ed al sindaco unico, né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate;
- il Consiglio di Amministrazione in carica non percepisce alcun compenso per il mandato assunto;
- l'organo di controllo è stato nominato ed è di tipo monocratico. Il Revisore legale ha diritto ad un compenso annuo pari ad euro 2.600,00, ma nel corso del 2020 ha operato pro-bono.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124/2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, da parte di pubbliche amministrazioni e/o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 incassati nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 risulta inferiore a 10.000 euro.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La cooperativa, non ha finalità speculative, intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi e ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnata.

Nell'esercizio 2020, terzo anno di attività, purtroppo ha subito una battuta d'arresto dovuta alla pandemia ancora in corso.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La legge di Bilancio 2021 ha riformulato l'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (decreto Liquidità), convertito con legge 5 giugno 2020 n. 40, con il quale la perdita dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 risultante in bilancio è stata "sterilizzata" ai fini della protezione del capitale sociale. Infatti, l'articolo citato stabiliva per tale perdita la non applicazione degli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del Codice civile, relativi alla riduzione obbligatoria del capitale per perdite superiori a un terzo del capitale, e dell'art. 2484, comma 1, n. 4), e 2545-duodecies c.c., relativo all'obbligo di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale. Pertanto si propone di rinviare il trattamento della perdita nell'approvazione dei bilanci dei prossimi anni ed entro i 5 esercizi successivi.

Signori Soci, l'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, oltre alle premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12 /2020 unitamente agli allegati che lo accompagnano.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie

L'Aquila, 30.05.2021

Il Presidente del CdA
GRAPPASONNO Ilaria

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ragioniere Commercialista e Revisore Legale **DI MEO Antonello** in qualità i professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro.